

Trasporti e giustizia: È compito della politica raffreddare i campanili

Gentile direttore, il campanilismo, che tanti guasti e sprechi ha causato in questa regione, è duro a morire. Cova sotto la cenere ed è pronto a riemergere ogni qualvolta si parla dello spostamento di un ufficio pubblico da una città all'altra. Ultimo caso la creazione dell'azienda unica di trasporto regionale con la fusione tra Arpa, Gtm e Sangritana. È bastato l'accento di istituire la sede della nuova società a Chieti ed ecco arrivare l'altolà da Lanciano, sede storica della gloriosa Ferrovia Sangritana. Diverse le prese di posizione con il rischio di lacerazioni anche all'interno della coalizione di centrosinistra che governa la Regione. Tant'è che il sottosegretario alla presidenza della giunta, Camillo D'Alessandro, è dovuto intervenire specificando che, in ogni caso, la nuova società unica prevede una organizzazione per divisioni, per cui nella città frentana sarebbe riservata quella del trasporto su ferro. E il duro botta e risposta di questi giorni tra Pescara e L' Aquila per la sede della Corte d'appello e del Tar? Spetta alla classe politica calmare gli animi senza lasciarsi impantanare in diatribe ormai fuori dal tempo.

Francesco Di Miero

